



Medienmitteilung

Data: 17.08.2022

Prima proiezione per il 2022: terzo deficit causato dalla pandemia di COVID-19

Secondo la prima proiezione per l'anno in corso, la Confederazione si attende un deficit di finanziamento di 5,0 miliardi di franchi. Le prime stime lasciano intendere che le uscite straordinarie, destinate prevalentemente ad arginare la pandemia da coronavirus, ammonteranno a 7,4 miliardi. Nel bilancio ordinario è prevista un'eccedenza di finanziamento di 0,7 miliardi di franchi.

La proiezione attuale è stata comunicata al Consiglio federale il 17 agosto 2022. Secondo le cifre disponibili a fine giugno, per il 2022 la Confederazione si attende nuovamente un elevato deficit di finanziamento di 5,0 miliardi, a fronte di un disavanzo preventivato a 2,3 miliardi. Il deficit è riconducibile a uscite straordinarie attualmente stimate a 7,4 miliardi. Di queste, 6,5 miliardi serviranno ad attenuare le conseguenze della pandemia da coronavirus e 0,9 miliardi circa sono previsti per le persone in cerca di protezione provenienti dall'Ucraina. Secondo la stima attuale, nel bilancio ordinario è prevista un'eccedenza di finanziamento di 0,7 miliardi di franchi, a fronte di un deficit preventivato a 0,6 miliardi.

Questa stima è tuttavia caratterizzata da una notevole incertezza. Soprattutto l'ammontare effettivo delle uscite straordinarie non pianificabili è, per sua natura, difficile da stimare.

Tabella: Proiezione aggiornata al 30 giugno 2022 per il conto di finanziamento 2022

Mia. CHF	P 2022	Proiez. giugno	Differenza proiez.-P
Entrate ordinarie	77,1	77,9	+0,8
Entrate fiscali	73,1	73,8	+0,8
Entrate non fiscali	4,1	4,1	+0,0
Uscite ordinarie	77,7	77,2	-0,6
Uscite correnti	66,1	65,5	-0,6
Uscite per investimenti	11,6	11,7	-0,0
Risultato ordinario dei finanziamenti	-0,6	+0,7	+1,3
Entrate straordinarie	1,5	1,6	+0,1
Uscite straordinarie	3,3	7,4	+4,1
Risultato dei finanziamenti	-2,3	-5,0	-2,7

Eventuali scostamenti nelle somme sono dovuti agli arrotondamenti.

P = preventivo, proiez. = proiezione.

Miglioramento nel bilancio ordinario

In base alle stime, le entrate ordinarie dovrebbero essere superiori di 0,8 miliardi rispetto al valore preventivato (+1,0 %). Tale risultato è dovuto principalmente a un aumento delle entrate di 1,1 miliardi nell'ambito dell'imposta sul valore aggiunto. Le maggiori entrate sono da ricondurre al buon risultato del 2021 e a una crescita economica nominale più elevata dovuta al rincaro. Per quanto concerne l'imposta preventiva, si prevede invece un calo del gettito di circa 0,5 miliardi. Il livello tendenziale stimato è inferiore a quello indicato nel preventivo 2022, perché le entrate dell'imposta preventiva nel 2020 e nel 2021 sono state nettamente inferiori a quelle degli anni precedenti.

Sul fronte delle uscite, le aggiunte e gli altri aumenti di credito sono stimati a 1,6 miliardi. Questi oneri supplementari sono compensati dai residui di credito dovuti alle numerose voci di bilancio utilizzate solo parzialmente. I residui di credito più consistenti riguardano i programmi di ricerca dell'UE (-547 mio.; mancata associazione a Orizzonte Europa), il conferimento al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (-131 mio.) e la ricapitalizzazione di Skyguide (-100 mio.). Nel bilancio ordinario i residui di credito sono stimati complessivamente a 2,2 miliardi, ossia al 2,8 per cento dei crediti a preventivo. Grazie a questi due effetti, probabilmente le uscite straordinarie rimarranno di 0,6 miliardi al di sotto di quanto preventivato (-0,7 %).

Una parte dei mezzi stanziati per le uscite legate alla pandemia rimarrà probabilmente inutilizzata

Le *entrate straordinarie* pari a 1,6 miliardi risultano prevalentemente dalle distribuzioni supplementari della Banca nazionale svizzera nell'esercizio 2021 (1,3 mia.).

Con il preventivo 2022, la prima aggiunta A e la prima aggiunta B, finora il Parlamento ha autorizzato *uscite straordinarie* di 9,1 miliardi per contenere le ripercussioni della pandemia. Secondo le prime stime, per la seconda aggiunta sono attese uscite straordinarie di 0,9 miliardi circa a favore delle persone in cerca di protezione provenienti dall'Ucraina. Attualmente sembra che in alcuni settori le uscite legate alla pandemia saranno inferiori a quelle approvate. Le uscite effettive straordinarie sono stimate complessivamente a 7,4 miliardi. Non saranno utilizzati, in particolare, i fondi destinati all'indennità di perdita di guadagno (0,3 mia. invece di 2,2 mia.) e all'indennità per lavoro ridotto (2,5 mia. invece di 2,9 mia.). Tuttavia, le stime sono ancora legate a grandi incertezze.

Informazioni generali sulla proiezione

In virtù della legge sul Parlamento, il Consiglio federale fa allestire **entro il 30 giugno e il 30 settembre** di ogni anno un calcolo approssimativo del risultato prevedibile dell'esercizio e ne riferisce al Parlamento. La proiezione costituisce **una stima** e va pertanto interpretata con cautela. Come si è visto l'anno scorso, la sua incertezza è particolarmente elevata e dipende dal futuro sviluppo della pandemia e della guerra in Ucraina.

Per ulteriori informazioni:

Michael Girod, Comunicazione
Amministrazione federale delle finanze AFF
Tel. +41 58 465 41 41, kommunikation@efv.admin.ch

Dipartimento responsabile:

Dipartimento delle finanze DFF

Con il presente comunicato stampa, su www.dff.admin.ch è disponibile quanto segue:

- Entrate fiscali della Confederazione fino a fine giugno 2022
- Nota informativa alle Commissioni delle finanze